

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione B è quella relativa agli aggettivi che presentano delle forme di comparazione irregolare.
- Prima di consultare l'appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 107, potete guidare la riflessione sulla comparazione svolgendo l'attività prevista nella sezione B. Eventualmente potete scrivere alla lavagna i comparativi di maggioranza dati, ovvero:

superiore pessimo migliore massimo

e altri comparativi e superlativi a scelta tra quelli elencati nell'appendice grammaticale. Chiedete agli studenti qual è l'aggettivo da cui provengono, quindi invitateli a consultare l'Appendice grammaticale.

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione F è quella relativa ai nomi composti. Dopo aver svolto l'attività indicata, invitate gli studenti a consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 104.

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto l'attività indicata al punto C, potete approfondire la comprensione dell'ascolto utilizzando la scheda numero 1 a pagina 20.
- Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Fate ascoltare di nuovo il brano, invitando gli studenti a concentrarsi sul modo di parlare dell'intervistato. Quest'ultimo spesso tende a utilizzare più espressioni per meglio illustrare un concetto o descrivere un fenomeno. Ad esempio, parlando delle zone del Cashmere le definisce "desolate, lontane, sguarnite". Il compito di ogni coppia consiste nel riempire i contenitori dati con le parole disposte alla rinfusa, collegandole sulla base di quanto ascoltato.

Soluzione: contamina condiziona, determina / miniaturizzati, piccoli / metodi, culture, competenze / città, villaggi / tragicità, ferocia / desolate, lontane, sguarnite / scossoni, terremoti / entrando in ballo, condividendo, diventando

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nelle sezioni D e G, potete dedicarvi al gioco contenuto nella scheda numero 2 a pagina 21. Dividete la classe in grup-

pi di tre o quattro persone. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni gruppo. Il compito consiste nell'individuare le parole di cui sono date le lettere iniziali e finali, ricordando che sono tutte contenute nei testi A e B del punto D3. Il percorso alfabetico può essere trasformato anche in una gara a tempo, in cui la lettera Z costituisce il punto di arrivo. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: apparecchio, buffonate, consumo, documentario, esotico, film, gusti, ho, invenzione, leader, mezzo, naturalmente, oziare, programmi, qualcosa, renderci, spot, teledipendente, utente, varietà

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 22 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 4**Per cominciare...**

1 1. d, 2. a, 3. c, 4. b

A1 1. staccare, 2. Pensateci, 3. ha, 4. andrebbe, 5. potesse, 6. è stato, 7. potrebbero, 8. potessero, 9. direbbero, 10. siamo, 11. si fa, 12. affratellano, 13. sfuggire, 14. parlano, 15. dovremmo, 16. ha, 17. fa, 18. può, 19. Basta (Basti), 20. ce l'ho

C1 1. d, 2. b, 3. a, 4. a

2 b

3 c

D4 1. b, 2. a, 3. a, 4. b, 5. b, 6. a, 7. b, 8. a, 9. a, 10. b

E1 *ciò nonostante:* tuttavia; *cattivo, pessimo:* di nessun valore; *mi rendo conto che:* mi accorgo; *non ci pentiamo affatto:* nessun senso di colpa; *nel passato:* un tempo

G2 1. teledipendenti, 2. televisore, 3. telenovela, 4. puntata, 5. protagonisti, 6. varietà, 7. parabolica, 8. canali, 9. abbonamento, 10. videoregistratore, 11. in onda, 12. telecomando

Scheda numero 1
Unità 4 – Sezione C

terremoti

ferocia

contamina

competenze

miniaturizzati

condiziona

determina

sguarnite

piccoli

tragicità

lontane

scossoni

entrando in ballo

diventando

culture

condividendo

desolate

metodi

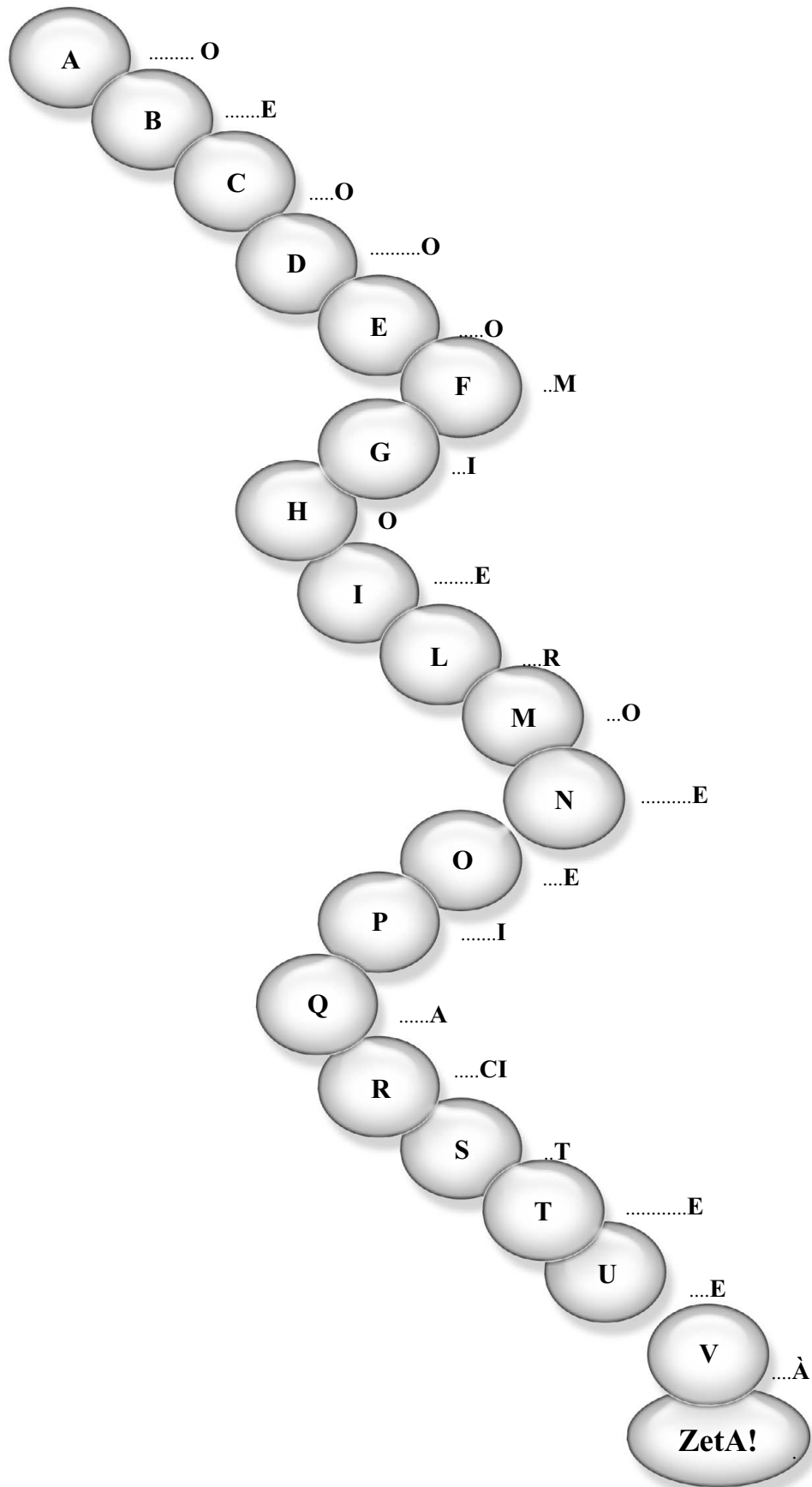
città

villaggi



Scheda numero 2

Unità 4 – Sezione D e G



Scheda numero 3***La riflessione personale***

Se, quanto e quando guardo la TV:

.....

.....

Perché guardo/non guardo la TV:

.....

.....

Secondo me gli aspetti positivi della TV sono:

.....

.....

Secondo me gli aspetti negativi della TV sono:

.....

.....

Pregi e difetti della TV nel mio Paese:

.....

.....

Da bambino mi piaceva guardare:

.....

.....

I miei programmi preferiti oggi:

.....

.....

Se lavorassi in TV vorrei:

.....

.....

Come immagino la TV del futuro:

.....

.....

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione C1 è quella relativa alle interiezioni, ovvero quelle parti invariabili del discorso che si usano per esprimere emozioni, saluti, ordini ecc.
- Scrivete alla lavagna:

Boh! Ahi! Sst!

- Chiedete agli studenti in quali situazioni utilizzerebbero tali interiezioni. Ad esempio *Boh* si usa quando non si conosce una risposta, *Ahi* quando ci si fa male, *Sst* per chiedere di fare silenzio. Se volete, potete fare un confronto tra culture invitando gli studenti a raccontare quali interiezioni utilizzerebbero nella loro lingua nei casi sopraindicati. Le interiezioni infatti sono espressioni profondamente radicate in una cultura, che sembrano avere un valore universale ai parlanti nativi per il loro stretto legame con il contesto piuttosto che con il significato e invece cambiano da una lingua all'altra.
- Dopo aver svolto l'attività indicata al punto C1, invitate gli studenti a consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 105.
- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione C2 è quella relativa ai pronomi combinati e ai verbi pronominali. Dopo aver svolto l'attività indicata, invitate gli studenti a consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 110-111. Se volete, potete proporre l'attività di fissaggio presente nella Guida di Progetto Italiano 2 a pagina 14.
- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione H è quella relativa ai vari usi di *ci*. Svolgete l'attività indicata e lasciate che gli studenti riferiscano gli usi di *ci* che ricordano. Trascriveteli alla lavagna e discuteteli in plenum, eventualmente completando con quanto contenuto nell'Appendice grammaticale del Quaderno degli esercizi a pagina 110.

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nelle sezioni D e E, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 25. Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia. Il compito consiste nell'indi-

viduare l'intruso presente in ogni gruppo di 4 parole e spiegare perché si tratta di un intruso. In ogni casella sono contenute almeno tre parole tratte dal testo della sezione A1. Al termine, procedete con il riscontro in plenum ascoltando la riflessione di ogni coppia

Soluzione: "villaggio" perché non è nel testo, "si alzò" perché non è un verbo che indica movimento verso qualcosa, "sassi" perché è l'unico elemento non vegetale, "strada" perché si tratta di una costruzione umana, "castello" perché le altri sono parti specifiche di una costruzione, "rame" perché non è prezioso.

La produzione orale

- Dopo aver moderato la conversazione scaturita da quanto proposto ai punti 1 e 2 della sezione F, potete svolgere la seguente attività: dividete la classe in gruppi di tre e assegnate ad ognuno un ruolo. Uno studente è Martino Testadura, uno è il nonno e uno è la bella castellana. Se necessario, potete inserire altri personaggi, a scelta tra i concittadini di Martino. Il compito consiste nel drammatizzare il testo letto animandolo con la conversazione tra il nonno che cerca di convincere il nipotino a non percorrere la strada, le repliche del bambino, la conversazione con la bella castellana, i commenti dei paesani ecc. Insomma, si tratta di giocare un po' al teatro ed eventualmente recitare la propria *pièce* al resto della classe.

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto l'attività indicata al punto G, potete approfondire la comprensione dell'ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 26.
- Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Fate ascoltare di nuovo il brano, invitando gli studenti ad associare sulla base dei contenuti della conversazione le parole date alla rinfusa a quelle contenute nella colonna di sinistra. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione:

Roberto Denti	<i>proprietario</i>	<i>fondatore</i>
Europa	<i>Milano</i>	<i>Londra</i>
Gianni Rodari	<i>autore</i>	<i>personaggio</i>
Libri	<i>testo</i>	<i>lettura</i>

titoli	<i>Favole al telefono</i>	<i>Filastrocche in cielo e in terra</i>
Innovazione	<i>concretezza</i>	<i>attualità</i>
bambini	<i>persone</i>	<i>individui</i>

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 26 e consegnatene una copia ad ogni studente.

Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 5

Per cominciare...

3 1. d, 2. f, 3. e, 4. c, 5. a, 6. b

A2 1, 3, 4, 8, 9, 10

B *avvicinarsi a*: gli corse incontro; *convinto di avere ragione*: testa dura; *far male*: dolevano, *incredibile*: toh; *arrabbiarsi*: se la prendeva; *davanti a*: sulla soglia

D1 1. cammino, 2. stradale, 3. misteriosa, 4. dolore, 5. favolosi

E 1. che, 2. sapeva, 3. cavalli, 4. dove, 5. fu (venne), 6. tutti, 7. in, 8. e, 9. fece, 10. raccontare, 11. volta, 12. prendere, 13. per, 14. stessa, 15. faccia, 16. per (secondo), 17. un, 18. Non, 19. bella (la), 20. chi

G2 1. d, 2. b, 3. a, 4. c

3 1. b, 2. c, 3. a

Scheda numero 1*Unità 5 – Sezione D, E*

città villaggio
paese mare

È un intruso:

Perché:

imboccò si alzò
si avviò andò

È un intruso:

Perché:

sassi siepe
rami alberi

È un intruso:

Perché:

bosco parco
cielo strada

È un intruso:

Perché:

porte finestre
castello balcone

È un intruso:

Perché:

oro argento
rame diamanti

È un intruso:

Perché:

Scheda numero 2**Unità 5 – Sezione G**

Roberto Denti		
Europa		
Gianni Rodari		
Libri		
titoli		
Innovazione		
bambini		

testo	attualità
Milano	personaggio
Favole al telefono	persone
concretezza	autore
proprietario	fondatore
lettura	individui
Filastrocche in cielo e in terra	Londra

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Da bambino credevo a...:

.....

.....

Da bambino non credevo a chi mi diceva che...:

.....

.....

Nei miei sogni di bambino speravo che...:

.....

.....

Da bambino avevo paura di...:

.....

.....

Da bambino mi piaceva ascoltare storie di...:

.....

.....

La mia favola preferita e perché:

.....

.....

Se fossi la strega...:

.....

.....

Se avessi la bacchetta magica...:

.....

.....

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione C riguarda alcune categorie di pronomi e aggettivi. Per ognuno di quelli presenti nell'attività lasciate che gli studenti indichino se si tratta di aggettivi o pronomi, la categoria di appartenenza ed eventualmente genere e numero e inseriteli nella seguente tabella che avrete disegnato alla lavagna:

Pronomi relativi invariabili
Pronomi relativi variabili
Indefiniti usati come aggettivi
Indefiniti usati come pronomi
Aggettivi dimostrativi
Pronomi dimostrativi

Invitate i corsisti a suggerirvi altri pronomi e aggettivi dello stesso tipo che potrete inserire in tabella e quando non ci saranno altri suggerimenti consultate l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 108 e 109 completando la tabella con gli elementi dati.

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione G è relativa alle reggenze verbali. Dopo aver svolto l'attività indicata nel libro di testo, invitate gli studenti a consultare l'Appendice grammaticale presente nel quaderno degli esercizi a pagina 119 e 120. Dividete la classe in gruppi di tre o quattro persone. Invitate tutti i corsisti a concentrarsi per tre o quattro minuti sulla lista di verbi

data, quindi fate chiudere il quaderno degli esercizi. Il compito di ogni gruppo consiste nello scrivere quanti più verbi seguiti da preposizione si riesca a ricordare nel corso di due minuti. Al vostro stop, lasciate che ogni gruppo riferisca i propri risultati. Chi ha scritto il maggior numero di verbi seguiti dalla giusta preposizione? In alternativa, potete fotocopiare la lista di verbi dell'Appendice grammaticale cancellando le preposizioni e, dopo averne consegnata una copia ad ogni gruppo, invitare gli studenti a scrivere le preposizioni mancanti.

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione D, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 30. Fate lavorare gli studenti in gruppi di 4 persone o dividete la classe in due grandi gruppi. Fotocopiate la scheda, ritagliate lungo le linee tratteggiate per ottenere un set di cartellini e consegnatene sei ad ogni grande gruppo o ad ogni coppia all'interno di un gruppo. A turno, una coppia o un gruppo prende un cartellino e legge uno alla volta gli indizi contenuti nella carta. Ad ogni indizio, gli avversari hanno la possibilità di indovinare la parola. Il numero dell'indizio corrisponde al punteggio che si consegue nel momento in cui si indovina la parola. Al termine, si fa la somma dei punti ottenuti e per una volta vince chi ne ha di meno!

La produzione orale

- Dopo aver moderato la conversazione scaturita da quanto proposto nella sezione E, potete svolgere la seguente attività: dividete la classe in gruppi e mettete a disposizione di ognuno i seguenti ruoli: l'uomo/donna d'affari che viaggia in continuazione da un continente all'altro e a causa del jet lag ha grandi problemi con il sonno, il cantante famoso spesso in tournée che non riesce a recuperare le ore di sonno perdute, la mamma di due bambini piccolissimi che non riesce a riposare di notte, lo sportivo dai bioritmi equilibrati, il medico salutista, il bravo studente che va a letto presto di sera e si sveglia presto la mattina. Ognuno sceglie il ruolo che preferisce e insieme si dà vita ad una conversazione in cui si parla delle proprie abitudini si chiedono e si danno consigli agli altri.

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione F, potete approfondire la comprensione di alcuni termini che compaiono nel testo ascoltato utilizzando la scheda numero 2 a pagina 31.
- Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. È consigliabile far riascoltare il brano dell'attività F invitando gli studenti a individuare nell'ascolto le dieci parole contenute nel riquadro centrale della scheda allo scopo di poter intuire il significato di quelle meno facili. Poi invitate ogni coppia a collocare le parole nel riquadro centrale all'interno dei riquadri contenenti i puntini, in corrispondenza della giusta definizione. Al termine procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra a destra e dall'alto in basso: deprivazione, cromosoma, morbo, agonia, referto, albero genealogico, decesso, paziente, sconfiggere, discendente

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 32 e consegnatene una copia ad ogni studente.
Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 6

- A1** 1. b, 2. b, 3. a, 4. c, 5. a
- B1** *il necessario, quanto basta:* il proprio fabbisogno; *si avvertono, si manifestano:* si fanno presto sentire; *rilassarsi:* abbassare la guardia; *addormentarsi improvvisamente:* colpo di sonno; *si stava ammalando:* stava cedendo a qualche infezione
- 2** (soluzione suggerita) *innovazioni tecnologiche:* invenzioni tecnologiche; *la fase che precede l'addormentamento:* le ore prima di andare a letto; *si fanno sentire...:* influenzano; *a un errore... sono state attribuite:* un errore è stato la causa...; *d'altro canto:* d'altra parte/del resto
- C** Si tratta di pronomi e aggettivi indefiniti; invariabili: *nulla, qualche*
- D1** *diffondere:* diffusione, *reazione:* reagire, *aggredire:* aggressione, *dubbio:* dubitare, *contribuire:* contributo, *esplosione:* esplodere
- 2** *grave:* lieve (c), *stanchezza:* fatica (s), *colpevole:* innocente (c), *disturbo:* fastidio (s), *debito:* credito (c), *allungare:* accorciare (c), *interiore:* esteriore (c), *magnifico:* splendido (s), *carenza:* mancanza (s)
- 3** 1. materasso, 2. incubo, 3. coperta, 4. cuscino, 5. pigiama
- F2** 3, 4, 6, 7
- G1** 1. ad, 2. a, 3. di, 4. di, 5. di, 6. a, 7. ad, 8. di
- H** 1. soggettiva, 2. aggira, 3. insufficiente, 4. abituali, 5. applicare, 6. dedicarsi, 7. Evitare, 8. favorisce
- I** dorme come un orso/come un sasso, ha il sonno pesante, passa la notte in bianco, dorme il sonno del giusto, perde il sonno, dorme su un letto di piume, casca dal sonno, va a letto con le galline, dorme a occhi aperti, chi dorme non piglia pesci

Scheda numero 1

Unità 6 – Sezione D

orologio <ol style="list-style-type: none"> 1. Può essere rotondo 2. Può essere quadrato 3. C'è chi ne fa collezione 4. Può essere molto costoso 5. Può essere da uomo e da donna 6. Sono famosi quelli svizzeri 7. Si può mettere nel taschino 8. Può indicare la data 9. Si può portare al polso 10. Indica l'ora 	buonanotte <ol style="list-style-type: none"> 1. Può essere preceduta dall'articolo "la" 2. È composta da due parole 3. Si usa sia con il "tu" che con il "Lei" 4. Indica qualcosa di positivo 5. Nel mondo si dice in momenti diversi 6. Si dice per gentilezza 7. Ha a che vedere con il dormire 8. Può essere seguita da "sogni d'oro" 9. È una forma di saluto 10. Si dice prima di andare a dormire 	rumori <ol style="list-style-type: none"> 1. Danno fastidio 2. Possono produrli le auto 3. Non hanno melodia 4. Possono essere sospetti 5. In città sono più forti 6. Hanno a che vedere con i suoni 7. Creano inquinamento 8. Ne produciamo più che in passato 9. Possiamo sentirli 10. Si misurano in decibel
ora <ol style="list-style-type: none"> 1. Può essere un avverbio 2. Può essere un sostantivo 3. Se è sostantivo è femminile 4. Se è avverbio indica il presente 5. Si contrappone a "dopo" 6. Può essere una risposta a "Quando?" 7. Ha a che vedere con le lancette 8. Può andare da 1 a 24 9. Ne fanno parte i secondi 10. È composta da 60 minuti 	guardia <ol style="list-style-type: none"> 1. È una parola femminile ma indica spesso un uomo 2. Si può usare con "stare in" 3. Si può usare con "essere di..." 4. Controlla chi arriva 5. Può essere della banca 6. Può essere notturna 7. La fanno i militari 8. Serve a proteggere 9. Può essere armata 10. Al Vaticano è solo svizzera 	sonno <ol style="list-style-type: none"> 1. È un sostantivo 2. Ha diverse fasi 3. Può essere agitato 4. Chi non lo ha mai soffre 5. Anche averlo sempre è un problema 6. Se ci prende mentre guidiamo può essere pericoloso 7. Ci fa sentire riposati 8. Non ci permette di stare in piedi 9. In genere lo si ha di notte 10. Quando lo si ha, di solito ci si addormenta
fuso orario <ol style="list-style-type: none"> 1. È composto da due parole distinte. 2. È importante nel libro "Il giro del mondo in 80 giorni" 3. Il minimo è di mezz'ora 4. Sposta l'ora avanti e indietro 5. Riguarda la longitudine 6. Ci fa sentire stanchi dopo un lungo viaggio 7. Ha a che vedere con Greenwich 8. Aumenta se si va lontano 9. Può riportarci indietro nel tempo 10. Tra Roma e New York è di 6 ore 	abitudini <ol style="list-style-type: none"> 1. Sono un sostantivo 2. Possono essere noiose 3. Sono costanti 4. Le amano i bambini 5. È difficile rinunciarci 6. Quando parliamo di quelle del passato, usiamo l'imperfetto 7. Possono essere buone 8. Possono essere cattive 9. Cambiano da una persona all'altra 10. Sono il ripetersi delle nostre azioni 	capacità <ol style="list-style-type: none"> 1. È un sostantivo 2. Termina con un accento 3. È femminile 4. È positivo averne molte 5. Possono essere innate o acquisite 6. Indica una possibilità 7. Il contrario può indicare il "non saper fare" 8. Ne ha di ottime un bravo studente 9. Una è quella di adattamento 10. Una è quella di apprendimento
sopravvivenza <ol style="list-style-type: none"> 1. È un sostantivo 2. È un nome composto 3. Può essere un'arte 4. È una capacità 5. Riguarda gli esseri viventi 6. A volte può essere dura 7. È un istinto 8. Chi è forte ne ha ottime probabilità 9. Serve a conservare la specie 10. È una necessità che ci spinge a metterci in salvo 	veglia <ol style="list-style-type: none"> 1. È un sostantivo 2. È femminile 3. Si può usare con "fare la" 4. Si fa con le ore piccole 5. Si può fare intorno al falò 6. Facendola si può aspettare l'alba 7. È notturna 8. Si può fare sotto le stelle 9. Chi la fa sempre, soffre di insonnia 10. La fa chi non dorme 	statistica <ol style="list-style-type: none"> 1. È un sostantivo 2. È una scienza 3. Si può usare per provare qualcosa 4. La fa un istituto 5. Si fa con un campione 6. Serve per misurare un fenomeno 7. Può indicare una probabilità 8. Si esprime in percentuali 9. Si fa con un'indagine 10. Si può fare per indicare ogni quanto tempo può accadere un evento

Scheda numero 2
Unità 5 – Sezione F

.....
Assenza di stimoli che può
provocare disturbi psichici

.....
Unità essenziale di ogni
cellula vivente in cui sono
situati i geni che trasmetto-
no i caratteri ereditari

.....
Malattia spesso grave se
non mortale

.....
L'ultima lotta della vita
con la morte

paziente
referto
deprivazione
morbo
decesso

.....
Relazione scritta rilasciata
dal medico dopo aver sotto-
posto un paziente a esame

.....
Disegno che indica il rap-
porto di successione delle
varie generazioni di una
famiglia

sconfiggere
albero genealogico
agonia
discendente
cromosoma

.....
Morte, per lo più nell'uso
burocratico

.....
Persona malata affidata
alle cure di un medico

.....
Debellare, vincere una
malattia

.....
Colui che segue nel tempo
una generazione nell'ambito
di una stessa famiglia

Scheda numero 3***La riflessione personale***

In genere:

durante la settimana vado a dormire e mi sveglio alle

mentre il fine settimana

Mi addormento facilmente con...:

.....
.....

Non riesco a dormire se...:

.....
.....

Il mio umore quando mi sveglio, di solito è:

.....
.....

Sogno spesso...:

.....
.....

Da bambino/a:

andavo a letto alle

mi piaceva dormire con

la mia ninna nanna preferita era

.....
.....

Secondo me, per dormire bene è necessario:

.....
perché

Mi piacerebbe dormire...:

.....
.....